

“SOVRANISMO PERDENTE, FUTURO CENTRODESTRA NEL LIBERALISMO DI FI”, MARTINO, “AVREMO FISCO EQUO”

1 Ottobre 2021



L'AQUILA - “Non commento quello che accade dentro la casa gli altri partiti, in questo caso la Lega e le vicende personali come quelle dell'ex responsabile comunicazione Luca Morisi. Dico però che la battaglia sovranista non è vincente: il centrodestra deve mettere al centro la proposta liberale incarnata da Forza Italia, solo così può essere vincente, e ricordiamo che il centrodestra lo ha inventato Silvio Berlusconi”.

Ad affermarlo Antonio Martino, imprenditore pescarese, deputato di Forza Italia alla Camera dei deputati e capogruppo in commissione permanente Finanze.

Per quanto riguarda le elezioni spiega Martino, “si vota in importanti città e il centrodestra ha fatto lo sforzo di andare unito, lo abbiamo fatto anche in Abruzzo proponendo candidati credibili e competenti, con proposte aperte al mondo civico. Invito ovviamente a votare Forza Italia, che uomini e donne concrete capace amministrativamente e che fanno i fatti anziché urlare”.

Martino conferma la forte sintonia tra Forza Italia e presidente Mario Draghi, “uomo di esperienza e di grande competenza. Ricordo che non è mai accaduto che il pil cresca in Italia più di quanto si era previsto, per non parlare del prestigio del nostro

Paese in Europa e nel mondo mai così alto grazie a Draghi. Ricordo che negli Stati Uniti Obama quando c'era qualche grave problema da risolvere chiedeva di chiamare Draghi.

Martino, in virtù del suo ruolo, è impegnato in prima linea anche nella riforma fiscale: "ci lavoriamo da mesi, è quello che verrà fuori sarà un concetto moderno della fiscalità e soprattutto senza aumentarne la pressione".

Infine il Pnrr: "grazie a queste risorse diventerà realtà il potenziamento del tracciato ferroviario Pescara-Roma, che avrà importantissime ricadute per tutta l'economia regionale. Come Forza Italia lavoriamo soprattutto a snellire la burocrazia e a rendere efficace la fase realizzativa che è un po' il problema del nostro paese. Modello da perseguire è quello di Genova, dov'è stato realizzato, in tempi brevissimi, un ponte all'avanguardia, invece dei dieci anni come spesso avvenuto. Bene gli 1,7 miliardi per le aree del cratere sismico 2009 e 2016 e qui il mio plauso va al commissario della ricostruzione Giovanni Legnini, che appartiene allo schieramento politico diverso dal mio, ma di cui nutro grande stima, essendo uomo capace, autorevole, e degno rappresentante delle istituzioni"

LA DIRETTA